PRIVACY 2018

NUOVE PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (GDPR 2016/679) prevede l'obbligo, per tutti (aziende, enti, associazioni, professionisti, ecc.) di adeguarsi, entro il 25 maggio 2018 alle nuove prescrizioni europee in materia di tutela dei dati personali. In particolare, è necessario conformare l'organizzazione, le policy ed i sistemi di trattamento dei dati personali al Regolamento europeo che sostituisce le singole normative nazionali.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL GDPR

PRINCIPIO DELL'ACCOUNTABILITY

- Il Titolare del trattamento non sarà più compliant se si limiterà ad adottare **misure "minime" di sicurezza prestabilite.**
- Il Titolare dovrà decidere **autonomamente** e **sotto la propria responsabilità** quali misure tecniche e organizzative adottare per garantire la tutela dei diritti degli interessati e prevenire possibili violazioni.
- Il Titolare dovrà fare la **valutazione delle misure di sicurezza** prima di ogni trattamento dati

PRINCIPIO DEL PRIVACY BY DESIGN AND BY DEFAULT

Obbligo per il Titolare del trattamento di introdurre, sin dall'inizio del trattamento, misure idonee ed adeguate al rispetto della normativa (privacy by design) e di prevedere specifiche tecniche che impediscano ogni violazione mediante impostazioni informatiche predefinite (privacy by default).

Confesercenti Regionale Lombardia Sede territoriale di Varese - Viale Milano, 16 – 21100 Varese
Tel. 0332 282268 – Fax. 0332 1642197
infovarese@conflombardia.it – www.conflombardiavarese.it

PRINCIPALI ADEMPIMENTI

- Nuovi contenuti obbligatori delle informative agli interessati e della raccolta del consenso;
- Tenuta del Registro dei trattamenti (contenente l'elenco delle banche dati e dei trattamenti svolti) obbligatoria per le aziende/enti con più di 250 dipendenti, ma consigliata anche per tutte le altre aziende/enti in base al principio per cui il titolare deve adottare ogni misura necessaria ad evitare il rischio di violazioni nel trattamento dati;
- Risk assessment. Tutte le aziende/enti devono effettuare l'analisi dei rischi, tenuto conto delle concrete modalità di custodia e controllo dei dati.
- Il Privacy Impact Assessment (PIA), ovvero la valutazione dell'impatto del trattamento dati sulle persone e la determinazione del rischio potenziale e di quello accettabile, obbligatorio quando il trattamento avvenga su larga scala o rappresenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone.
- Obbligo di formazione specifica sulla privacy, da ripetere ed aggiornare in relazione ai cambiamenti dell'attività e del tipo di dati trattati
- Obbligo di notifica al Garante di ogni "incidente" che abbia comportato la violazione dei dati (data breach)
- Obbligo di introdurre, sin dall'inizio del trattamento, misure idonee al rispetto della normativa (privacy by design) e di prevedere specifiche tecniche che impediscano ogni violazione mediante impostazioni predefinite (privacy by default)
- Designazione di un organo di controllo con funzioni di verifica sull'osservanza del Reg. UE (Data Protection Officer) obbligatoria per le aziende/enti che trattano dati in larga scala ma consigliato anche per tutte le altre aziende in base al principio per cui il titolare deve adottare ogni misura necessaria ad evitare il rischio di violazioni nel trattamento dati;
- Obbligo di osservanza del diritto all'oblio e del diritto alla portabilità dei dati.

TRATTAMENTO ILLECITO E SANZIONI

SANZIONI PENALI

È prevista la facoltà per gli ordinamenti nazionali di conservare, armonizzandolo, il precedente sistema sanzionatorio. Ad esempio il codice della privacy italiano (art. 167 TU 196/2003) stabilisce che il trattamento illecito effettuato per arrecare a sé o ad altri un profitto è punito con la reclusione da 6 a 18 mesi (se dal trattamento illecito deriva un danno) e da 6 a 24 mesi (se vi è comunicazione o diffusione dei dati).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Spetta al Garante adottare provvedimenti sanzionatori, consistenti nel blocco dei trattamenti illeciti e applicazione di sanzioni pecuniarie. Con il Reg UE è stato realizzato un inasprimento del sistema sanzionatorio, con multe che possono arrivare, nel massimo, fino a 20 milioni di euro.

SANZIONI CIVILI

Il titolare del trattamento, ex art. 15 del TU 196/2003, può essere condannato al risarcimento del danno ex art. 2050 c.c. patrimoniale e non patrimoniale (nel caso in cui il trattamento illecito configuri un reato).

RACCOMANDAZIONI DEL GARANTE PER CONFORMARSI ENTRO IL 25 MAGGIO 2018

- Verifica dell'adeguatezza dell'informativa e consenso dell'interessato raccolti prima del 25/5/2018
- Verifica dell'adeguatezza del sistema adottato per favorire l'esercizio dei diritti ed il riscontro alle richieste degli interessati prima del 25/5/2018
- Previsione nei sistemi informatici della possibilità concreta di rettificare e/o bloccare il trattamento su richiesta dell'interessato
- Verifica dell'adeguatezza dei contratti disciplinanti rapporti tra titolare del trattamento e responsabile del trattamento
- Tenuta del registro dei trattamenti
- Verifica ed aggiornamento delle misure di sicurezza adottate in relazione alla tipologia dati trattati, all'attività svolta, alle modalità di trattamento, al rischio impatto sui diritti e le libertà degli interessati
- Verifica dell'adozione delle misure adottate per documentare eventuali violazioni privacy

L'adeguamento alle nuove prescrizioni in materia di tutela dei dati personali riguarda tutte le aziende che

- Operino con un minimo di organizzazione di mezzi e persone;
- Svolgano attività di marketing;
- Utilizzino il WEB;
- Trasferiscano dati all'estero;
- Utilizzino un sistema di trattamento dati informatico;
- Adottino un sistema di videosorveglianza;
- Adottino un sistema di geolocalizzazione.

Per ulteriori informazioni e per adeguarsi alla normativa è possibile rivolgersi ai nostri uffici secondo le seguenti modalità:

- Recandosi in Viale Milano, 16 – Varese
- Telefonando al n. 0332/282268
- Scrivendo all'indirizzo e-mail: infovarese@conflombardia.it

Confesercenti Regionale Lombardia Sede territoriale di Varese - Viale Milano, 16 – 21100 Varese
Tel. 0332 282268 – Fax. 0332 1642197
infovarese@conflombardia.it – www.conflombardiavarese.it